

Cristo, immagine radiosa del Padre

Cristo, immagine radiosa del Padre,
 principe della pace, che riconcili Dio con l'uomo
 e l'uomo con Dio, Parola **eterna** divenuta carne,
 e carne divinizzata nell'incontro sponsale,
 in te soltanto abbracceremo Dio.

Tu che ti sei fatto piccolo per lasciarti afferrare
 dalla sete della nostra conoscenza e del nostro amore,
 donaci di cercarti con desiderio,
 di credere in te nell'oscurità della fede,
 di aspettarti ancora nell'ardente speranza,
 di amarti nella libertà e nella gioia del cuore.

Fa' che non ci lasciamo vincere dalla potenza delle tenebre,
 sedurre dallo scintillio di ciò che passa.
 Donaci perciò il tuo Spirito, che diventi egli stesso in noi desiderio e fede,
 speranza e umile amore.

Allora ti cercheremo, Signore, nella notte,
 vigileremo per te in ogni tempo,
 e i giorni della nostra **vita** mortale diventeranno
 come splendida aurora, in cui tu verrai,
 stella chiara del mattino, per essere finalmente per noi il sole,
 che non conosce tramonto. Amen. Alleluia

**MADONNA DEI POVERI**

NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI
 tel: 02 48706703

Parroco: P. Sebastian Kachapilly, osj

Vicari: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 18,00

Festive: 8.30-10,30 - 12,00 (in Filippino) -18,00

III DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Giornata Mondiale per la Carità del Papa

Giovanni 3,16-21



Alcuni punti di riflessione.

- **Dio infatti ha tanto amato il mondo.** Interessante che l'evangelista dica che Dio ha amato il mondo scegliendo un modo di farlo. Non è distante dal mondo, assente o disinteressato. Egli sceglie di raggiungere i suoi figli nel mondo e condurli a sé. Retoricamente "mondo" è una sineddoche: indica gli abitanti citando il posto. È come affermare "salvare la terra di Giuda". Non significa salvare della terra e degli alberi, ma quelli che vivono in quella terra; è il tutto per la parte. Il concetto di mondo è certamente più ampio e in questi versetti indica gli uomini quali destinatari dell'amore di Dio. Come Dio ama il mondo? Il Figlio è il "modo" in cui Dio ama il mondo e lo conduce a sé, lo salva. È Dio che, estroverso, esce da se stesso e poiché è

I versetti che leggiamo sono la risposta a Nicodemo. Apre il capitolo un breve dialogo (3,1-10) cui segue la lunga risposta di Gesù (10-21); concludono la testimonianza del Battista (22-30) e nuovamente Gesù (31-36). Questi versetti sono paralleli a 12,46-50, brano subito precedente all'Ultima Cena (cap. 13).

amore, ha il baricentro in chi ama. Il Figlio è il segno del suo amore ed è anche il mezzo della salvezza. Chi crede in lui, vive nel Padre (14,10).

- **Giudizio di Dio e del mondo.** Il Vangelo di Giovanni si apre con la testimonianza della luce che viene nel mondo (Gv 1) e porta salvezza per chi crede. Chi non crede è ancora nelle tenebre. Gesù è la luce venuta nel mondo. Questa luce è anche giudizio. In che senso? Luce e tenebre sono opposti come verità e menzogna. Chi fa la verità viene alla luce (v. 20), mentre chi odia la verità commette il male. Gesù è la luce che dichiara la fine della notte, il termine delle opere delle tenebre, l'arrestarsi della menzogna davanti alla verità. Lui è la luce che non fa camminare nelle tenebre, ma nella vita (Gv 8,12). Il giudizio allora cos'è? Non è una scelta previa di Dio per cui alcuni possano pensare che ci siano salvati e perduti prima che nella libertà l'uomo compia le proprie opere. Il giudizio è mostrare le cose così come sono, senza veli, senza ombre, senza nascondenti. È come aprire una finestra in una stanza buia. Immediatamente le cose nell'ombra, percepite, ma non definite, si fanno chiare ed evidenti. Egli è la luce perché fa vedere la verità.
- **Fede, opere e salvezza.** La salvezza è legata a due aspetti: la fede e le opere. Questo è davvero consolante. Significa che non c'è un'unica strada per l'incontro con Dio, ma proprio perché la comunione è un desiderio anzitutto divino, Egli fa sì che in ogni modo lo si possa raggiungere. La fede salva perché è adesione prima che comprensione. È importante comprendere le cose della fede (intelletto), ma è altrettanto necessario vivere la fede come sostanza del quotidiano. Anche le opere avvicinano alla salvezza perché "chi fa la verità... appaia che le sue opere sono state fatte in Dio" (v. 21). Chi fa le opere di Dio scopre che non possono che essere amore, perché così è Dio e in questo modo salva il mondo: amando.

La fede in Gesù è salvezza. Aderire a lui significa essere tirati in alto (at-tirati), verso Dio che è sceso in basso (tanto da dare il suo Figlio) per prendere tutti i suoi figli.

Calendario messe

Sabato 17 giugno	18,00	Def.to Clemente
Domenica 18 giugno	8,30 10,30 11,30 12,00 18,00	Battesimo
Lunedì 19 giugno	8,00 18,00	
Martedì 20 giugno	8,00 18,00	
Mercoledì 21 giugno	8,00 18,00	Def.to Salvatore
Giovedì 22 giugno	8,00 15,00 18,00	
Venerdì 23 giugno	8,00 18,00	
Sabato 24 giugno	8,00 18,00	Def.ti Giovanni, Giovanna, Def.ti Fam. Panza
Domenica 25 giugno	8,30 10,30 12,00 18,00	